



Tutela del contesto dei monumenti storici

Documento di principio

Riferimento/codice della pratica 362.64

1. Obiettivo

Ogni monumento si situa in un contesto spaziale con il quale si relaziona sotto diversi aspetti. Il contesto è quindi parte essenziale del monumento. È l'ambito in cui il monumento ha effetto e in cui è percepito, ed è quindi parte costituente del valore monumentale; per questo motivo merita un'attenzione particolare. A differenza del monumento che in quanto elemento statico si modifica lentamente nel tempo, il contesto subisce in genere una maggiore dinamica e subisce mutazioni più rapide. In caso di interventi nel contesto di un monumento, occorre applicare particolare scrupolosità. Considerata l'importanza del contesto per il valore del monumento, i servizi competenti preposti alla protezione dei monumenti storici devono essere coinvolti nelle procedure decisionali.

Il presente documento approfondisce l'articolo corrispondente dei «Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera»¹. È destinato ai proprietari di monumenti, alle autorità, agli specialisti quali i sovrintendenti dei monumenti storici, gli architetti, gli architetti paesaggisti, i pianificatori del territorio e gli ingegneri nonché ad altre cerchie interessate. Vuole essere un contributo a favore di una migliore comprensione del significato e della natura del contesto dei monumenti e fornire argomentazioni. Stabilisce inoltre determinate regole per mantenere intatte le caratteristiche degne di protezione del contesto dei monumenti storici.

2. Definizioni

L'apparenza dei monumenti è molto variegata. I monumenti possono essere edifici e impianti, giardini e parchi, aree e siti archeologici, gruppi di edifici, insediamenti e paesaggi rurali, rispettivamente parti o gruppi di essi. Nell'ambito di questo documento di principio sono considerati monumenti tutti gli oggetti giuridicamente protetti e gli oggetti iscritti in questo senso come «meritevoli di protezione» o «meritevoli di essere conservati»² negli Inventari della Confederazione e negli inventari cantonali o comunali.

Il contesto determinante per il monumento è la zona che contribuisce al valore del monumento. Il contributo può essere di natura strutturale³, funzionale⁴ e visiva⁵. Il contesto determinante può essere stato concepito in concomitanza con il monumento, essere preesistente alla sua realizzazione o rappresentare un'evoluzione successiva oppure includere elementi risalenti a diverse fasi evolutive. Può essere costituito da elementi e spazi disegnati o naturali. Anche la vegetazione è parte importante del contesto.

3. Monumento e contesto

L'ampiezza di definizione del concetto di monumento comporta un'ampia definizione del concetto di contesto. Nell'ambito degli insediamenti il contesto di un monumento può comprendere edifici contigui, lo spazio stradale circostante, piazze e giardini. È tuttavia possibile attribuire valore monumentale

anche agli spazi esterni disegnati e di conseguenza giardini e piazze degni di protezione dispongono di un proprio contesto determinante per la loro percezione e per il loro effetto. Negli ambienti rurali il contesto degli insediamenti, degli edifici e degli impianti meritevoli di protezione è spesso caratterizzato da aree coltivate e boschive.

Monumento e contesto formano un'unità spaziale e interagiscono: Il contesto è parte del monumento. Come il monumento anche il contesto subisce continue mutazioni; non devono pregiudicare percezione ed effetto del monumento, bensì migliorarli e contribuire a sgravare il monumento. Le alterazioni inadeguate alla situazione specifica turbano questa complessa interazione e compromettono il valore del monumento.

4. Protezione del contesto

Proteggere il contesto significa salvaguardare o migliorare l'interazione tra monumento e contesto. Gli interventi sul contesto dovrebbero preservare, eventualmente rivalutare, ma in nessun caso pregiudicare la sostanza e le peculiarità del monumento e del contesto. Se il monumento deve rispondere a nuove esigenze, è possibile sfruttare il potenziale del contesto di sgravare il monumento.

In Svizzera la maggior parte delle legislazioni cantonali contemplano il concetto di contesto del monumento e prevedono misure per la sua tutela. A livello federale, lo strumento più importante per la protezione dell'ambiente è l'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere ISOS. Oltre alle zone e ai complessi architettonici che articolano gli insediamenti, esso distingue esplicitamente i concetti di «contesto stretto» e di «contesto esteso» che si pongono in relazione stretta o ampia estesa con gli insediamenti degni di protezione.

Nella pratica, le misure di protezione del contesto dei monumenti possono essere imposte più facilmente se le norme di tutela sono contenute nei piani regolatori a livello comunale. Tuttavia la loro affermazione è spesso ostacolata dalla mancanza di norme d'applicazione efficaci. Ciò vale in particolare se la protezione necessaria si estende su diverse particelle catastali.

Nella legislazione e nella pratica, l'importanza del contesto del monumento si riduce spesso alla sola dimensione percettiva ed è tematizzata unicamente come contesto percepito. È tuttavia necessario prestare altrettanta attenzione alla conservazione della struttura e della funzione del monumento rispetto agli aspetti percettivi. Questi aspetti sono da considerare al momento della delimitazione del perimetro protetto e della definizione degli obiettivi di tutela.

5. Determinazione del contesto

Il contesto determinante per il monumento deve essere fissato in base a un'analisi dettagliata. Per questo motivo è necessario elaborare la storia del monumento e del suo contesto e documentare eventuali valori o significati simbolici del contesto per il monumento. Sono da determinare l'effetto e il valore del contesto.

Il rapporto tra monumento e contesto dal punto di vista strutturale, funzionale e percettivo deve essere verificato in particolare in base ai seguenti aspetti:

- Contatti e assi percettivi da e verso il monumento;
- Proiezione di luci e ombre;
- Situazione paesaggistica e/o urbanistica, spazi esistenti;
- Genere e struttura delle costruzioni esistenti: grana, volume, contorni;
- Relazioni e distanze dei singoli elementi tra di loro;
- Rapporti dimensionali tra i singoli elementi, proporzioni, armonia;
- Sistema costruttivo e materiali;
- Utilizzo, funzione;
- Topografia;

- Vegetazione;
- Immissioni acustiche e olfattive.

Per la percezione visiva è determinante l'angolo di percezione umano, da tutti i punti di vista determinanti.

6. Determinazione dell'estensione della protezione

- Il contesto determinante per il monumento (campo d'azione) deve essere delimitato in modo chiaro. In casi eccezionali è possibile differenziare gradualmente determinate zone del contesto tramite diversi obiettivi di protezione.
- Le caratteristiche e il valore del contesto devono essere definiti basandosi sulle peculiarità del monumento e sull'influsso del contesto sul monumento.
- Zone di protezione e assi percettivi devono essere definiti e distinti in modo differenziato.
- Gli obiettivi di tutela e le restrizioni per il contesto devono essere stabiliti in modo giuridicamente vincolante a livello legislativo (p. es. piano regolatore) o nell'ambito della messa sotto tutela del monumento. In questo ambito sono da definire anche i margini per eventuali modifiche.
- Ogni messa sotto tutela formale di un monumento deve contenere anche la definizione del contesto determinante e la garanzia giuridica degli obiettivi di protezione.
- Occorre prestare particolare attenzione all'interconnessione degli sforzi volti a proteggere il monumento e il suo contesto.

7. Modifiche nel contesto di un monumento: regole

- Le basi indispensabili per la valutazione degli interventi sul contesto di un monumento sono l'analisi del campo d'azione e la definizione del perimetro determinante e degli obiettivi di protezione.
- Prima dell'attuazione è necessario redigere uno studio delle ripercussioni delle modifiche pianificate sul monumento e sul contesto.
- È possibile attuare misure e modifiche strutturali compatibili con gli obiettivi di protezione. L'obiettivo di ogni modifica strutturale all'ambiente di un monumento è la valorizzazione della situazione globale.
- Per gli interventi edificatori nel contesto di un monumento occorre puntare a un'elevata qualità progettuale (p. es. attraverso il bando di concorsi). Occorre fare in modo che i nuovi elementi non entrino in concorrenza con il monumento.
- Sono ammesse le installazioni temporanee per attività di breve durata (singole azioni o eventi periodici) a condizione che non ne risulti alcun pregiudizio per il contesto del monumento. Installazioni temporanee a lungo termine devono essere valutate in funzione degli obiettivi di protezione.

Berna, 17 ottobre 2008

COMMISSIONE FEDERALE DEI MONUMENTI STORICI

Il Presidente

La Segretaria della Commissione a. i.

Prof. Dr. Bernhard Furrer

Beatrice Stadelmann

¹ Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera. vdf, Zurigo, 2007.

² Le definizioni variano da Cantone a Cantone.

³ Esempio: la zona circostante al convento.

⁴ Esempio: il vigneto circostante al torchio.

⁵ Esempio: la collina non edificata sottostante le rovine del castello.